

**L'oro è la nostra felicità parola di Paolo Fabbri**

*Il semiologo spiega il «potere» di un metallo senza ruggine*

**Lei nei suoi scritti parla della buona e della cattiva reputazione dell'oro. Ci spiega meglio?**

«L'oro ha un aspetto ambivalente e si trova in tutte le civiltà. Si inserisce nel favoloso e nel mito. Appare anche in una gran quantità di favole morali. Ma non è un mito piuttosto è una favola. I miti infatti raccontano della nascita del mondo mentre la favola delle cose più intime e familiari. In questo ambito però si può parlare di buona reputazione se pensiamo all'oro donato dai Re Magi per la nascita di Cristo. Ma si può parlare anche di cattiva reputazione se invece pensiamo a Re Mida, fanatico di questo metallo prezioso, per cui tutto quello che tocca diventa oro, o ai cercatori d'oro spagnoli che si recarono in America Latina tra il '500 e il '600 e schiavizzarono intere civiltà per questa affannosa ricerca».

**Parlarne oggi significa rievocare la mitica età dell'oro quando l'uomo era felice e viveva in pace nel contesto in cui era inserito?**

«Esattamente. Oggi sta tornando il mito dell'età aurea. È il sogno dei nostri giorni vivere insieme agli animali, rispettare l'ambiente, la natura e tutto quello che ci circonda».

**Per l'oro dunque si può vivere ma si può anche morire.**

«Infatti, anche perché è legato da sempre al potere. E come il potere può essere durevole nel tempo. Inoltre per le sue qualità da sempre attrae donne ma anche uomini perché non arrugginisce, splende, è luminoso e si lavora facilmente. E poi all'oro sono legate le monete. Basti pensare che ogni Paese ha come segno di potere e identità le riserve auree».

**Stefania Di Mitrio, La Gazzetta del Mezzogiorno, venerdì 23 agosto 2019, p. 17.**



Universidad  
del País Vasco

Euskal Herriko  
Unibertsitatea

|                                 |                                    |
|---------------------------------|------------------------------------|
| UNIBERTSITATERA SARTZEKO PROBA: | PRUEBA DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD: |
| 25 ETA 45 URTETIK GORAKOENTZAT  | MAYORES DE 25 Y 45 AÑOS            |
| 2025eko MAIATZA                 | MAYO 2025                          |
| <b>ITALIERA</b>                 | <b>ITALIANO</b>                    |

**Dopo aver letto il testo, risponda alle domande seguenti:**

### **FASE A1: COMPRENSIONE (Punti 2)**

Scelga la risposta corretta tra le tre opzioni.

1. Secondo Paolo Fabbri, l'oro ha un aspetto ambivalente perché:
  - a) È presente sia nei miti sia nelle favole morali.
  - b) È sempre stato considerato un simbolo esclusivamente positivo.
  - c) È un metallo che si trova solo in alcune civiltà.
2. Qual è la differenza tra mito e favola secondo il testo?
  - a) Il mito parla di eventi storici reali, la favola è sempre inventata.
  - b) Il mito spiega la nascita del mondo, mentre la favola riguarda aspetti più quotidiani e morali.
  - c) Il mito è un racconto lungo, mentre la favola è più breve.
3. Qual è un esempio della buona reputazione dell'oro menzionato nel testo?
  - a) Il mito di Re Mida.
  - b) Il dono dei Re Magi a Cristo.
  - c) La corsa all'oro in America Latina.
4. Perché oggi si parla nuovamente dell'età aurea?
  - a) Perché si desidera un ritorno a uno stile di vita armonioso e rispettoso della natura.
  - b) Perché l'oro è diventato il principale mezzo di pagamento a livello mondiale.
  - c) Perché le riserve auree dei Paesi stanno aumentando.
5. Quale relazione esiste tra l'oro e il potere?
  - a) L'oro è stato usato solo nell'antichità come simbolo di ricchezza.
  - b) L'oro è legato al potere perché non si deteriora nel tempo ed è alla base delle monete.
  - c) L'oro è poco rilevante per il concetto di identità nazionale.

### **FASE A2: COMPRENSIONE (Punti 2)**

Legga le seguenti affermazioni e indichi se sono **vere (V)** o **false (F)**.

1. L'oro è presente solo in alcune civiltà antiche. ( )
2. I miti raccontano della nascita del mondo, mentre le favole parlano di aspetti più familiari. ( )
3. L'oro ha solo una buona reputazione, come dimostra la storia di Re Mida. ( )
4. I cercatori d'oro spagnoli rispettarono le popolazioni dell'America Latina. ( )
5. Oggi si parla di età aurea come un'epoca ideale di armonia con la natura. ( )
6. L'oro non è mai stato associato al potere. ( )
7. Le riserve auree sono un segno di potere e identità nazionale. ( )

### **FASE B: LESSICO (Punti 2)**

Abbini ogni parola al suo significato corretto.

1. **Ambivalente**
2. **Favola**
3. **Età aurea**
4. **Reputazione**
5. **Durevole**

- a) Epoca ideale di felicità e armonia.
- b) Che dura nel tempo.
- c) Racconto con insegnamento morale.
- d) Caratteristica di qualcosa che ha due aspetti contrastanti.
- e) Opinione diffusa su qualcosa o qualcuno.

### **FASE C: PRODUZIONE SCRITTA (Punti 4)**

Scriva un testo (max 100 parole) sulla questione etica del possesso di ricchezza